

BP BANQUE

EXPRESSION EN LANGUE ETRANGERE ITALIEN

**L'USAGE DES DICTIONNAIRES BILINGUES ET UNILINGUES
EST AUTORISE**

L'USAGE DE LA CALCULATRICE N'EST PAS AUTORISE

CODE EPREUVE : XXXXXX		EXAMEN : BP	SPECIALITE : Banque	
SESSION 2004	SUJET	EPREUVE : Italien		Calculatrice autorisée : NON
Durée : 1h00		Coefficient : 1	N° sujet : 240YD03	Page : 1/ 3

In un anno i correntisti hanno visto crescere le spese del 10%. Colpa anche delle mille voci con cui gli istituti fanno cassa

Estratti, prelievi, bolli la trappola silenziosa delle banche

di **FABIO MASSIMO SIGNORETTI**

ROMA - Oltre agli aumenti evidenti e sotto gli occhi di tutti dei prezzi di generi alimentari, vestiti, carburanti, tariffe, gli italiani si trovano a fare i conti con aumenti sotterranei, nascosti, silenziosi. Aumenti dei quali ci si accorge solo a cose fatte, ma che pesano e non poco sul bilancio delle famiglie. È il caso delle spese di tenuta di un conto corrente bancario che, secondo l'Adusbef, l'Associazione che difende gli interessi dei cittadini alle prese con i servizi bancari e finanziari, sono aumentate da gennaio 2002 del 10,9%, arrivando a oltre 400 euro l'anno.

Per l'Adusbef, un conto corrente bancario con movimentazione medio-bassa senza convenzione, con 138 operazioni annue (11,5 mensili), all'inizio dell'anno costava 30,36 euro al mese, 364,32 euro l'anno: oggi, invece, lo stesso conto costa il 10,9% in più, 33,45 euro al mese, 401,4 l'anno.

E la maggior parte degli italiani se ne accorgerà magari solo quando arriverà (a pagamento) l'estratto conto di fine anno, riassuntivo delle operazioni e delle varie condizioni maggiorate applicate. La cifra finale viene fuori calcolando che ogni mese il titolare del conto corrente faccia 3 versamenti, 2 prelievi o pagamenti tramite assegni, 3 prelievi dal Bancomat della sua banca e 1 dal Bancomat di un istituto diverso e abbia in media 1,5 addebiti per il pagamento delle bollette, oltre alle spese per estratti conto, PagoBancomat, bolli vari.

In particolare, sottolinea l'Osservatorio dell'Associazione, ogni singola operazione costa in media 1,95 euro, mentre un assegno costa 10 centesimi. La quota annua per il Pagobancomat è di 15,50 euro, la commissione per il prelievo da un Bancomat di un altro istituto è di 1,90 euro, il costo dell'invio dell'estratto conto è di 1,50 euro, le spese annue per la tenuta/chiusura del conto ammontano a 60 euro, mentre i bolli per lo stesso estratto conto arrivano a 25,56 euro l'anno.

Tutte queste piccole voci, che sicuramente molti correntisti neanche guardano nel corso dell'anno, alla fine si sentono eccome, visto che il costo totale è arrivato a superare i 400 euro.
(...)

(La Repubblica, 29 dicembre 2002)

COMPREHENSION

1. Che cos'è l'Adusbef? Quali aumenti denuncia? (2 points)
2. Qual era nel dicembre 2002 il costo mensile della tenuta di un conto, e all'inizio dell'anno 2002? (2 points)
3. Gli aumenti sono visibili per gli utenti? Quando li scopriranno? (2 points)
4. Quali sono le diverse spese fisse annue per la tenuta di un conto bancario? (1,5 points)
5. Individuate a partire dal testo le differenze nelle fatturazioni fra banche italiane e francesi. (2,5 points)
6. Perché il giornalista parla di "trappola silenziosa"? Qual è il suo punto di vista sull'argomento? (5 points)

EXPRESSION

Secondo voi è giusto fatturare al cliente tutti questi servizi bancari? Quali sarebbero per le banche i vantaggi di una più grande trasparenza sui costi? (5 points)